

POPOLAZIONE IMMIGRATA

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una sorveglianza sindromica (www.salute.gov.it) presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, è responsabile della raccolta ed analisi dei dati. **L'obiettivo principale** della sorveglianza sindromica è rilevare precocemente qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica ed organizzare una risposta tempestiva e appropriata. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età.

IN EVIDENZA:

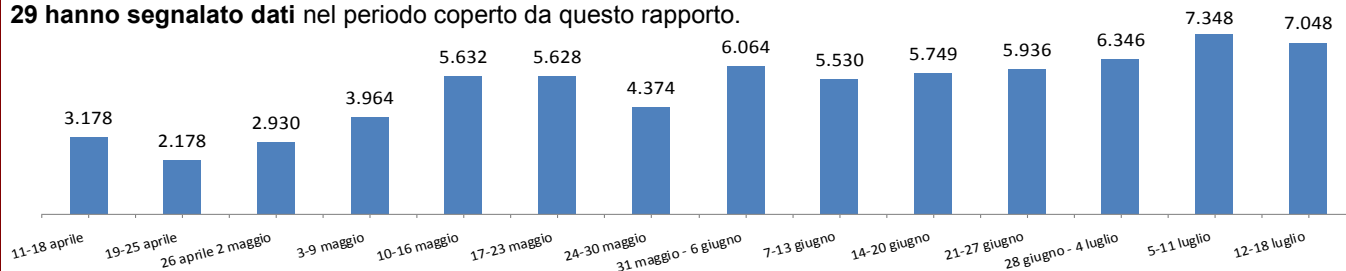
⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

⇒ Non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

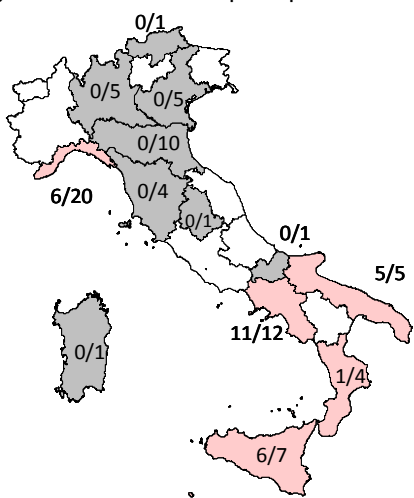
La popolazione migrante sbarcata in Italia dal 1 gennaio al 19 aprile 2011 era pari a 27.650 persone di cui 23.589 provenienti dalla Tunisia e 4.061 dalla Libia. Secondo gli accordi stipulati con la Tunisia, sono stati concessi 4.039 permessi di soggiorno temporanei ai migranti arrivati in Italia entro il 5 aprile e altre 10.286 domande sono in fase istruttoria. Secondo l'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (IOM) all'8 luglio, oltre 19.000 persone sarebbero sbarcate in Italia provenienti dalla Libia. Quasi 15.000 sono gli assistiti nelle Regioni in base al Piano di accoglienza condiviso da: Dipartimento Protezione Civile, Direzioni Protezione Civile regionali, Unione delle province italiane e Associazione nazionale dei comuni italiani.

Dall'11 aprile 2011, **76 centri** (2 in più rispetto al rapporto precedente) hanno inviato segnalazioni al CNESPS. Di questi, **29 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.

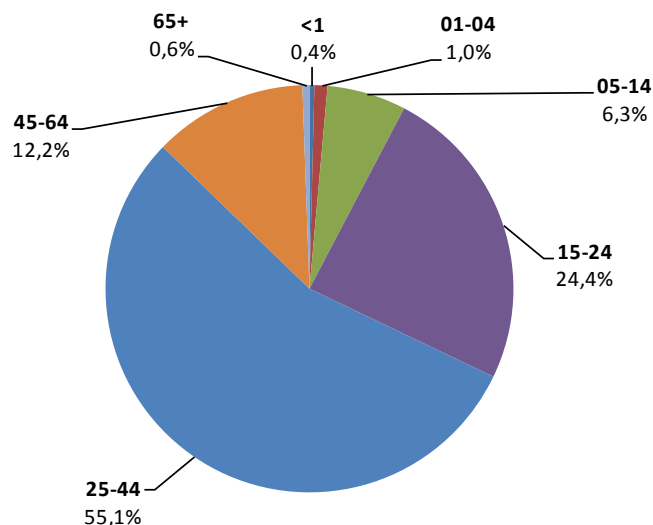


■ Popolazione media sotto sorveglianza per settimana

Tra il 12 e il 18 luglio, la popolazione media sotto sorveglianza era di **7.048 persone** (range giornaliero 6.102 - 7.734). Il 79,5% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, da paragonare al 92% fino al 23 maggio. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 45 ed i 64 anni.



■ Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione
■ Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto



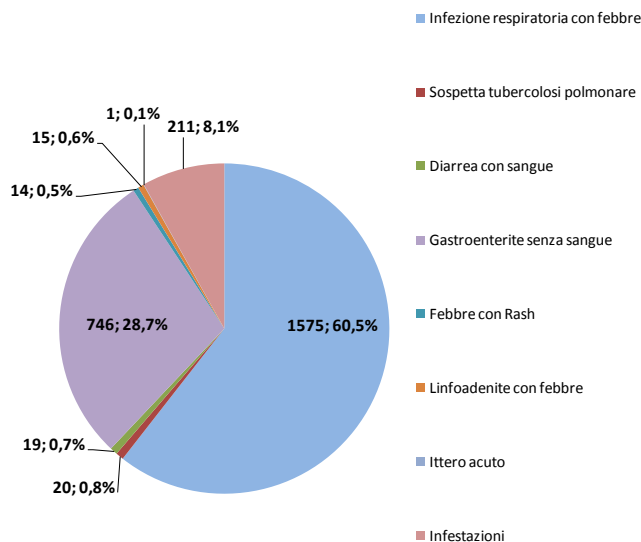
Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

PRINCIPALI SINDROMI SEGNALATE

La sindrome più frequente è "l'infezione respiratoria con febbre" (60,5% delle segnalazioni) seguita da "gastroenterite senza sangue" (28,7%) e da "infestazioni" (8,1%) che, nello specifico, sono risultate principalmente casi di scabbia.

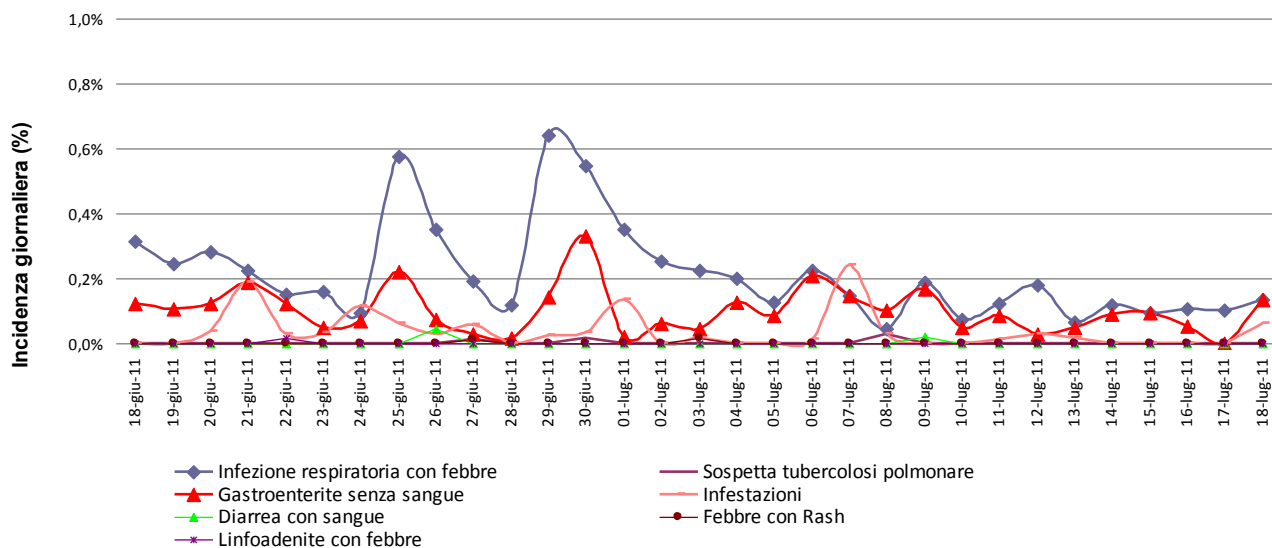
Non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.

I due casi di sospetta tubercolosi segnalati tra il 5 e l'11 luglio, al momento, non sono stati confermati.



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %)

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME 18/6/2011– 18/7/2011



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, otto delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono mai verificati casi di sindrome meningea, sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel corso del periodo coperto da questo rapporto, non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.